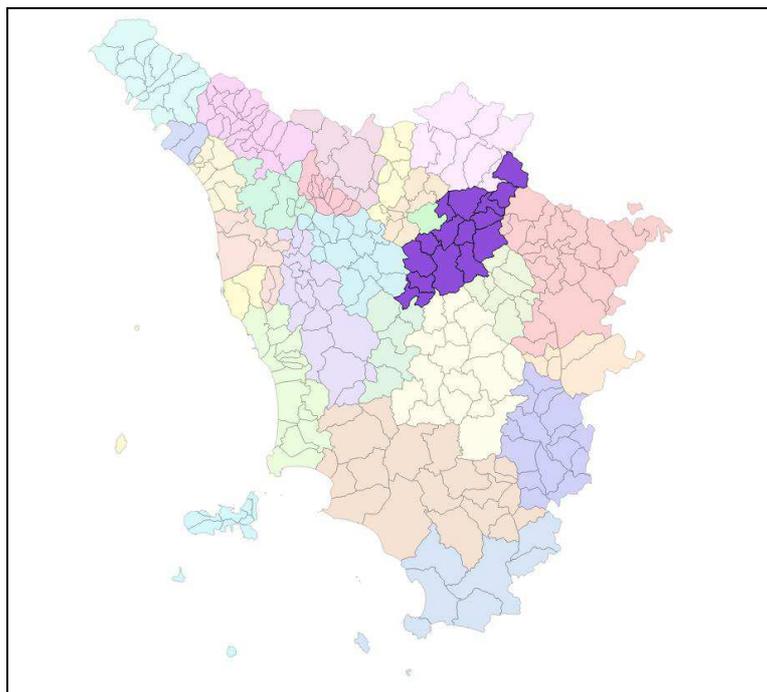


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona fiorentina sud-est
Anni 2015-2020**



Bagno a Ripoli
Barberino Tavarnelle
Figline e Incisa Valdarno
Fiesole
Greve in Chianti
Impruneta
Londa
Pelago
Pontassieve
Reggello
Rignano sull'Arno
Rufina
San Casciano Val di Pesa
San Godenzo

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	3
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO.....	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	9
SOCCORSO CIVILE	11
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	11
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	11
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	12
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	12
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	13
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	13
TUTELA DELLA SALUTE	13
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	13
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	14
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	14
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO.....	14
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	15
RICERCA E INNOVAZIONE.....	15
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	16
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	16
FONTI ENERGETICHE	16
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	17
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	17
SEMPLIFICAZIONE.....	17

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 335 mila euro a favore di 8 Comuni della zona fiorentina sud-est, dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per progetti riguardanti la videosorveglianza (in alcuni casi gli Enti agiscono come capofila di progetto anche per altri Enti associati).
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza e per il potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 57 mila euro a favore dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e San Casciano Val di Pesa.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 6,2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,2 milioni: i comuni che beneficiano maggiormente sono Reggello, Rufina e Pelago).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale fiorentino, impegnati 12 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili e 2,6 per l'edilizia scolastica.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 7,1 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,8 milioni), musei (477 mila euro), biblioteche (279 mila euro), promozione della cultura musicale, promozione della diffusione della musica colta (800 mila euro), Toscana dei festival e altri interventi vari. Per quanto riguarda i beneficiari i maggiori finanziamenti sono a favore di: Scuola di musica di Fiesole (4,5 milioni) e Fondazione Primo Conti (773 mila euro).
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città

metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 451 mila euro per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive; i comuni che beneficiano maggiormente sono Reggello (172 mila euro) e Rignano sull'Arno (155 mila euro).

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 686 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 143 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 7 progetti, di cui tre nel comune di Bagno a Ripoli (74 mila euro).

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Firenze per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 100 mila euro per l'Unione di Comuni Valdarno e 60 mila euro per l'associazione dei Comuni di Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa (Unione comunale del Chianti Fiorentino).
- Rigenerazione urbana. A febbraio 2019 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per assegnare i contributi regionali (in tutto 4 milioni) per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne; l'obiettivo è la tutela del territorio evitando il consumo di suolo e recuperando il patrimonio urbano esistente. A fine settembre 2019 è stata approvata la graduatoria degli interventi e a dicembre 2019 sono state impegnate le risorse per 14 progetti, che riguardano principalmente: la riqualificazione di immobili ed aree degradate o in stato di abbandono; la creazione di nuove polarità urbane, con interventi di recupero e valorizzazione di strutture pubbliche per finalità culturali e per l'apprendimento professionale, nonché a favore della mobilità sostenibile; la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana. A febbraio 2020 la Giunta ha stanziato altri 6,6 milioni per lo scorrimento della graduatoria, per ulteriori 22 interventi in 19 Comuni, tra cui Rignano sull'Arno (per cui sono disponibili 216 mila euro per il progetto Liberi-Libri – rigenerazione urbana area ex circolo del tennis a Rosano) e Pontassieve (disponibili 800 mila euro per l'ex area ferroviaria "Borgo Verde").
- Sistema fluviale dell'Arno. A novembre 2018 la Regione, la Provincia di Pisa e i Comuni di Arezzo, Capolona, Pratovecchio Stia, Poppi, Montevarchi, Firenze, Pontassieve, Incisa-Figline Valdarno, Rignano hanno firmato un accordo per la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale dell'Arno al fine di favorire e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume. Sono stati impegnati 341 mila euro:
 - 214 mila a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno per demolire l'edificio degli ex macelli in via Alighieri e piazza Mazzanti (sarà realizzata la nuova biblioteca comunale con locale polivalente);
 - 29 mila a favore del Comune di Pontassieve per riqualificare le sponde e completare la viabilità ciclabile del parco fluviale De Andrè;
 - 97 mila a favore del Comune di Rignano sull'Arno per realizzare un parco e un campo di gara sul fiume per la pesca.
- Progetti di paesaggio per qualificare e valorizzare i paesaggi regionali. In attuazione della LR 77/2017, a febbraio 2018 la Giunta ha assegnato 100 mila euro (impegnati ad aprile) al Comune di Loro Ciuffenna per la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati alla redazione di progetti di paesaggio sui territori del Pratomagno. A luglio 2018 la Regione e i Comuni interessati (Loro Ciuffenna, capofila del progetto, dalle

Unioni dei Comuni montani del Pratomagno e del Casentino e dai Comuni di Terranuova Bracciolini, Castelfranco – Pian di Sco', Castiglion Fibocchi, Reggello, Pelago, Montemignaio, Castel San Niccolò, Poppi, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano e Talla, in rappresentanza delle aree del Casentino e del Valdarno coinvolte) hanno firmato il protocollo d'intesa per la realizzazione dello studio di fattibilità finalizzato alla redazione del progetto di paesaggio del territorio del Pratomagno. Il Comune di Loro Ciuffenna ha consegnato lo studio a dicembre 2019. Il progetto è stato avviato a luglio 2020.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 17,1 milioni:
 - 3,2 milioni per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009: 300 mila euro (a saldo di 100 mila euro impegnati nel 2011) per 4 alloggi in località Sambuca a Tavarnelle Val di Pesa nell'ambito della misura di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale; 2,9 milioni nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea (1,3 milioni per 8 alloggi in località Mezzana a Pontassieve e oltre 1,6 milioni per 8 alloggi destinati alla locazione a Incisa Valdarno, con caratteristiche di sostenibilità ambientale e che favoriscano le relazioni umane e sociali);
 - 1,5 milioni in attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa per realizzare 9 alloggi a Rufina;
 - 987 mila, a favore di tutta la Provincia, per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 2,5 milioni);
 - 758 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP;
 - 10,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Firenze nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili.
- A dicembre 2019 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino relative all'anno 2018; sono disponibili complessivamente quasi 3,4 milioni per la manutenzione straordinaria di 623 alloggi, di cui quasi 868 mila euro per 185 alloggi a Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Fiesole, Figline e incisa valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Pelago, Pontassieve, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 2,6 milioni per 12.820 alloggi nel LODE di Firenze.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona fiorentina sud-est sono stati individuati 10 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 1 progettazione per un importo complessivo di 79,3 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il sistema delle casse di espansione di Figline per un totale di 74,1 milioni – v. oltre). In tale ambito sono stati impegnati 943 mila euro (di questi, 575 mila riguardano il consolidamento dei dissesti franosi nell'area di via Piana nell'abitato di Santa Brigida nel comune di Pontassieve).

A questi si aggiungono gli interventi (che riguardano anche altre zone della provincia) di straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno in provincia di Firenze e realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica per 244 mila euro complessivi (tra i comuni interessati, Figline e Incisa Valdarno, Bagno a Ripoli, Fiesole, Reggello, Pontassieve e Rignano sull'Arno).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica) e individuato l'ulteriore intervento di messa in

sicurezza della SP 16 in località Ponte Bugattolo nel comune di Greve in Chianti per un importo di 500 mila euro, da ritenersi prioritario ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti statali.

- Sistema delle casse di espansione di Figline e Incisa Valdarno: firmato a novembre 2015 l'Accordo di programma quadro tra Regione, Presidenza del Consiglio dei ministri, MATTM e Città metropolitana di Firenze per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico; nella zona fiorentina sud-est sono stati individuati 3 interventi che riguardano il sistema delle casse di espansione di Figline (lotti Restone, Pizziconi e Leccio-Prulli) nel comune di Figline e Incisa Valdarno per un costo complessivo di 74,1 milioni di cui 32,2 di finanziamento regionale.

Impegnati 8,8 milioni a favore del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico per Pizziconi (lotto II) e per Restone. Sono stati inoltre impegnati, a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno, 1,6 milioni a copertura dei maggiori e ulteriori costi per la realizzazione del lotto I di Pizziconi.

Per attività connesse alla progettazione definitiva delle casse di Leccio-Prulli sono stati impegnati 103 mila euro.

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona fiorentina sud-est sono previsti 2 interventi nei comuni di Londa e Reggello per un importo di 595 mila euro (già impegnati 214 mila euro).
- Approvato a dicembre 2017 lo schema di accordo tra Regione, Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale e Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno per la realizzazione dello stralcio funzionale dell'intervento riguardante il sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di San Gimignano, Poggibonsi, Barberino Tavarnelle e Certaldo per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione del rischio idraulico nel fondovalle del fiume Elsa.
- Per vari lavori di somma urgenza su corsi d'acqua, scogliere e sponde danneggiate, sono stati impegnati 267 mila euro. Da segnalare, nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, l'impegno di 162 mila euro per la messa in sicurezza del Fosso Bardellone nel comune di Pontassieve.
- Da segnalare l'impegno di 98 mila euro a favore dei Comuni di Bagno a Ripoli e Greve in Chianti quali contributi per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità e rischio da alluvione.
- Approvato a marzo 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Barberino Tavarnelle per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione del rischio idraulico nel comune di Barberino Tavarnelle.
- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM pari a 28,3 milioni). In particolare, nella zona fiorentina sud-est è interessato l'intervento riguardante la cassa di espansione di Figline – Restone per un finanziamento di 6,3 milioni.
- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici sono stati impegnati 715 mila euro a favore del Comune di Pelago per la scuola primaria "G. De Majo".
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona fiorentina sud-est sono previsti 4 interventi per un totale di 2,6 milioni (2 interventi per complessivi 1,3 milioni riguardano scuole nel comune di Rignano sull'Arno – manutenzione straordinaria e ampliamento). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati impegnati 20 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nel comune di Rufina. A novembre 2018 è stato approvato il III stralcio che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella zona fiorentina sud-est sono stati impegnati 20 mila euro a favore del Comune di Impruneta per indagini e

studi di microzonazione sismica.

- Impegnati 262 mila euro quali contributi a vari Comuni per studi di microzonazione sismica e per indagini di vulnerabilità sismica, caratterizzazione terreni e verifiche tecniche su edifici strategici e rilevanti.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Impegnati 37 mila euro per la realizzazione di opere idrogeologiche finalizzate alla bonifica e al monitoraggio della falda inquinata in un terreno in località Cipressino nel comune di Barberino Tavarnelle.
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona fiorentina sud-est c'è uno stabilimento a rischio.
- Espresse, rispettivamente ad agosto 2017 ed a maggio 2019, pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di recupero morfologico e ambientale delle aree interessate dall'attività estrattiva nell'ambito della concessione mineraria di marna da cemento denominata "Monsavano" nel comune di Pelago (proponente Italcementi SpA) e sul progetto denominato "SS 67 Tosco Romagnola - Variante dell'abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull'Arno e riclassificazione della SP 34", nei comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (proponente ANAS SpA).

RIFIUTI

- A luglio 2017, con l'approvazione della modifica del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB), la Regione ha previsto l'eliminazione dell'impianto di trattamento termico di Selvapiana nel comune di Rufina e del suo previsto ampliamento, in quanto la concreta disponibilità della capacità di trattamento dell'impianto si realizzerebbe in corrispondenza della fase a regime (fine 2020, inizio 2021) in cui si stima che l'autosufficienza, in base agli scenari proposti, venga raggiunta anche senza l'impianto.
- Approvato a luglio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Comuni appartenenti ad ATO Toscana Centro (tra i quali tutti quelli della zona fiorentina sud-est), ALIA SpA e AER SpA per l'implementazione della raccolta differenziata in ATO Toscana Centro: l'obiettivo è raggiungere il 70% di RD al 31 dicembre 2020.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Centro si attesta al 60,6% con un aumento di 1,9 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona fiorentina sud-est 10 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (211 nella zona fiorentina sud-est), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (14 nella zona fiorentina sud-est).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 1,4 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 553 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Città metropolitana di Firenze per il coordinamento delle azioni dei Comuni dell'agglomerato di Firenze (tra i quali Bagno a Ripoli) per l'abbattimento del particolato fine PM10, del biossido di azoto NO2 e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico.
- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione). Tra i comuni che saranno

oggetto delle misure, Bagno a Ripoli.

- Approvato a maggio 2018 il testo della convenzione tra Regione e ENEL Produzione SpA per la riconfigurazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria esistente presso la centrale termoelettrica di Santa Barbara - che sarà composta da 3 stazioni (Cavriglia, San Giovanni Valdarno e Figline e Incisa Valdarno) - e l'affidamento della sua gestione ad ARPAT.
- Approvato a marzo 2019 lo schema di Accordo tra Regione e Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" per la collaborazione scientifica riguardante la continuazione del Progetto Regionale PATOS (Particolato Atmosferico in TOScana) avente ad oggetto il "Programma PATOS 3"; il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 144 mila euro (già impegnati). In particolare, la linea di ricerca 3 si occupa della caratterizzazione delle sorgenti di PM10 nel Valdarno superiore presso la stazione di rilevamento della qualità dell'aria di "FI-Figline".

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Pontassieve e Figline e Incisa Valdarno, Rignano. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

A dicembre 2017 la Regione Toscana, il MIT, RFI, ANAS, l'Unione montana dei Comuni del Mugello e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo), hanno firmato un protocollo d'intesa per l'adeguamento e la riqualificazione delle infrastrutture sulle linee ferroviarie faentina e valdisieve. RFI si è impegnata a investire quasi 47 milioni (di cui 10 milioni per nuovi impianti alla stazione di Pontassieve) per gli interventi di riqualificazione delle linee ferroviarie ed eliminazione di passaggi a livello; è stato previsto anche 1 milione per un progetto di implementazione delle ciclovie afferenti alle stazioni ferroviarie del Mugello. Tra le stazioni interessate dalle opere vi sono quelle di Borgo San Lorenzo, Contea-Londa e Vicchio, mentre i passaggi a livello interessano anche i comuni di Borgo S. Lorenzo, Dicomano e Vicchio. La Regione Toscana si impegna a coordinare i tavoli tecnici per gli approfondimenti progettuali, ad avviare la progettazione condivisa con il territorio di un nuovo modello di esercizio che tenga conto delle nuove disponibilità infrastrutturali e a procedere, se necessario, ad una revisione dell'Accordo quadro relativamente ai servizi sulla linea Firenze–Vaglia–Borgo S. Lorenzo – Faenza (Faentina) e Pontassieve – Borgo S. Lorenzo.

A novembre 2018 si è svolta la prima riunione del tavolo di monitoraggio per le linee Faentina e Valdisieve per verificare lo stato di avanzamento di quanto previsto dal protocollo d'intesa.

A luglio 2019 si è svolto un incontro sulla linea ferroviaria Valdisieve, che interessa i Comuni di Dicomano, Pontassieve, Rufina, Londa, San Godenzo e Borgo San Lorenzo; rispetto ai problemi riscontrati a maggio e giugno, gli interventi di Trenitalia e RFI hanno permesso di registrare indici di affidabilità vicini al 99 per cento tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. È stato concordato di riservare alla linea Valdisieve e al bacino senese i primi due treni che saranno disponibili fra il 2021 e il 2022 nell'ambito del nuovo contratto e di proseguire la sperimentazione della coppia di treni notturni Borgo-Firenze via Vaglia per i fine settimana.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 112,6 milioni (111 milioni per interventi in provincia di Firenze) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

Ad aprile 2015 la Regione Toscana, Area metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Trenitalia, Busitalia - Sita Nord e ATAF Gestioni hanno firmato un protocollo di intesa per la promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile nell'area metropolitana fiorentina. L'obiettivo è individuare iniziative, anche a carattere economico-tariffario, per ridurre la circolazione di veicoli privati e migliorare il sistema del trasporto pubblico e la sua integrazione con modalità di mobilità a basso impatto ambientale.

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 5,4 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale di Firenze e di parte della sua città metropolitana.

- Tramvia. A luglio 2018 è entrata in servizio la linea 3 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi). A febbraio 2019 è entrata in servizio la Linea 2 ("Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia").

Nel 2019 hanno viaggiato sulle Linee T1 e T2 oltre 34 milioni di passeggeri.

A giugno 2016 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli e Scandicci, hanno firmato l'accordo per il completamento e per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana. Con lo stesso accordo è stata finanziata la progettazione preliminare della tratta Aeroporto-Polo Scientifico (estensione linea 2) e della tratta Le Piagge Campi Bisenzio (estensione linea 4), suddivisa in tratto I Le Piagge-San Donnino e tratto II San Donnino-Campi Bisenzio, per un importo complessivo di circa 3,2 milioni di cui 2,5 milioni regionali (impegnati a dicembre 2016). Per le tratte sopra citate è stata aggiudicata da parte del Comune di Firenze, in qualità di stazione appaltante, la progettazione di fattibilità tecnico economica, che si è conclusa nel dicembre 2019. I Comuni interessati nel corso del 2020 daranno avvio alle conferenze dei servizi per l'approvazione dei progetti.

A dicembre 2018 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze e i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Scandicci e Sesto Fiorentino hanno firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2016 per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana: detto accordo individua la linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" quale beneficiaria del contributo previsto dal POR FESR 2014-2020 (80 milioni comprensivi della riserva di efficacia, 5 milioni). A dicembre 2018 sono stati impegnati 2,5 milioni per la progettazione definitiva della linea 3.2 (su un costo di circa 3,3 milioni).

A gennaio 2019 il Comune di Firenze ha convocato la conferenza dei servizi, tutt'ora in corso, per l'approvazione del progetto definitivo.

A settembre 2019 gli enti competenti hanno sottoscritto un Atto integrativo all'Accordo firmato a dicembre 2018 con il quale è stata finanziata (650 mila euro di fondi regionali aggiuntivi) la progettazione delle opere connesse con la linea tramviaria e l'attività di verifica della progettazione.

Per la tratta Leopolda-Le Piagge, nel dicembre 2016 si è conclusa la conferenza dei servizi ministeriale per l'approvazione del progetto preliminare. Il progetto, interamente finanziato con risorse statali, nel corso del 2019 è stato approvato dal CIPE. Il costo stimato del progetto è 166 milioni.

Il costo della linea Aeroporto-Polo Scientifico (estensione linea 2) è stato stimato dall'accordo di giugno 2016 in circa 166 milioni. Allo stato attuale la linea 2 ha una copertura economica parziale di circa 50 milioni (fondi statali), mentre la linea 4 "Le Piagge – Campi Bisenzio" non è beneficiaria di alcun finanziamento.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Terza corsia A1.
 - Tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno. A dicembre 2019 il tratto risulta realizzato al 15,9%. Ad aprile 2016 la Giunta ha espresso parere favorevole sull'ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno nel tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno, sub tratta dal Km. 306+895 al Km. 313+120 (Variante S. Donato). I lavori dell'intera tratta si dividono in 3 lotti: sono in corso i lavori per i lotti 1 Nord e 2A ed è in corso gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori per i lotti 2B e 1 Sud. La conclusione dei lavori di ampliamento a terza corsia Firenze Sud – Incisa Reggello è prevista per la fine dell'anno 2025.
 - Tratto Incisa – Valdarno. A maggio 2019 la Conferenza dei servizi ha dato il via libera alla realizzazione della terza corsia dell'A1 tratta Incisa – Valdarno. A febbraio 2020 il MIT ha accertato con decreto l'Intesa Stato - Regione Toscana. ASPI sta per concludere il progetto esecutivo.

Nell'ambito dei lavori di ampliamento alla terza corsia, a luglio e settembre 2017 sono stati impegnati 170 mila euro a favore della Città Metropolitana di Firenze, come previsto dalla convenzione tra Autostrade per l'Italia, Regione Toscana e Città Metropolitana, che disciplina dei rapporti derivanti dalla progettazione e successiva realizzazione della rotatoria tra l'innesto del piazzale della stazione di Incisa Valdarno dell'A1 e la SRT 69 del Valdarno.

- Adeguamento e messa in sicurezza del raccordo autostradale Firenze – Siena. Dal 2015 ANAS ha investito 46 milioni per riqualificare e migliorare la sicurezza (allargamento della sede, asfalto drenante,

barriere di nuova generazione). In provincia di Firenze sono stati completati diversi interventi di allargamento della piattaforma stradale (per circa 3 km) e di riqualificazione delle barriere di sicurezza, compreso il viadotto "Bandini" tra San Casciano e Impruneta.

- Viabilità regionale. A novembre 2018 sono stati impegnati 300 mila euro per cofinanziare la realizzazione del secondo stralcio del III lotto, tratto dalla rotatoria Stadio al ponte sul torrente Galliana, della variante di Figline, sulla SRT 69 (intervento previsto nell'ambito dell'accordo di programma del 2015 tra la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Figline e Incisa Valdarno). I lavori sono stati aggiudicati a giugno 2019.

A dicembre 2019 la Regione ha preso atto che, a seguito della risoluzione del contratto precedente e dell'aggiornamento del progetto alle nuove normative ed ai nuovi prezzi, deve essere bandita una nuova gara d'appalto per la SR 222 - variante al centro abitato di Grassina (costo 26,3 milioni, di cui 17 milioni regionali, impegnati da anni; intervento avviato ad aprile 2017). È previsto un incremento di costo dell'intervento di 12,6 milioni per due lotti funzionali (le quote di incremento di costo a carico della Regione sono di 876 mila euro per il 1° lotto e di 7,2 milioni per il 2° lotto).

Alla fine di luglio sono stati conclusi i lavori del primo lotto per la variante in riva destra d'Arno alla SR 69, nel Comune di Reggello; sono in corso i lavori sul terzo lotto ed è stata avviata la conferenza dei servizi per i lotti 4 e 5. Il costo per la variante alla SR 69 in riva destra d'Arno in Provincia di Firenze è di 36,5 milioni, di cui 34 milioni regionali.

- Risanamento acustico: a luglio 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di risanamento acustico sulla SRT 2 nel Comune di Tavernelle Val di Pesa (e sulla SRT 436 in località San Pierino, Fucecchio). Il progetto definitivo è stato approvato a settembre e a ottobre 2019 è stata indetta la gara di appalto; è previsto un importo complessivo di 480 mila euro. L'aggiudicazione non efficace è avvenuta a dicembre 2019.
- Viabilità comunale: in attuazione della LR 77/2017, a maggio 2018 la Giunta ha approvato l'accordo di programma tipo e ha individuato gli interventi ammissibili al finanziamento, presentati dai Comuni su strade comunali. Dopo la sottoscrizione digitale degli accordi, a giugno 2018 sono stati impegnati 55 mila euro a favore del Comune di Londa per rifare e mettere in sicurezza la strada comunale Londa Vierle Sambucheta.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 16,3 milioni per tutto il territorio della Provincia di Firenze.

A marzo 2020, in attuazione della LR 79/2019, la Giunta ha approvato la lista degli interventi, presentati dai Comuni, che riceveranno il contributo regionale per la manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Sono disponibili complessivamente 3,2 milioni, di cui 36 mila euro per la viabilità nelle località Castagneto, Casale, Petrognano e Castagno D'Andrea (San Godenzo) e 39 mila euro per la viabilità a Londa e nella località di Vierle Pratone e Vierle Bucigna.

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati oltre 854 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 224 mila sulla SR 69 a Figline Valdarno; 40 mila nel tratto Sieci di sotto a Pontassieve; 65 mila in via Garibaldi SP 89 a Rignano sull'Arno; 37 mila per interventi a tutela dell'utenza pedonale in luoghi sensibili su viabilità comunale a Bagno a Ripoli; 9 mila per percorsi pedonali nella direttrice via Salvo d'Acquisto - piazza Umberto I a Londa; 75 mila per la viabilità pedonale di via Gori e piazza Cairoli a Pontassieve; 14 mila per un impianto semaforico a chiamata pedonale a San Casciano Val di Pesa; 120 mila per abbattere barriere architettoniche sulla SR 69 a Figline e Incisa Valdarno; 120 mila per realizzare un nuovo camminamento lungo la via Cassia per Siena nel centro abitato di San Casciano; 75 mila per messa in sicurezza della viabilità pedonale di un tratto di via di Rosano tra i Comuni di Pontassieve e Rignano sull'Arno; 75 mila per riqualificare l'intersezione tra via Kennedy -via Latini -via Pasolini in località Cascia nel Comune di Reggello.

Entro maggio 2019 sono inoltre terminati i lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SR 70 della Consuma (sono in corso opere di completamento e collaudo): sono stati impegnati 1,5 milioni per gli interventi nella città metropolitana di Firenze e nel comune di Pelago (un tornante a Camperiti; una piazzola di sosta a Bibbiano; i tornanti a Fonte al Cerro; una piazzola di sosta a Le Cupole). L'accordo fra la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Pelago è stato firmato a marzo 2015. A maggio 2020 sono stati stanziati altri 1,4 milioni per nuovi lavori di messa in sicurezza della SR 70 della Consuma.

A marzo 2020 la Giunta ha inoltre approvato l'Accordo di programma con il Comune di Pelago, il Comune di Reggello e il reparto Carabinieri Biodiversità di Vallombrosa per interventi di manutenzione straordinaria della viabilità di collegamento tra la SR 70 in località Consuma e la località Vallombrosa, nei

Comuni di Pelago e Reggello (sono disponibili 200 mila euro regionali su un costo di 300 mila euro). Ad aprile 2020, dopo la firma dei soggetti interessati, il Presidente della Giunta ha approvato l'accordo.

- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. A novembre 2016 la Giunta ha approvato gli atti integrativi, firmati, all'Accordo del giugno 2015 per realizzare il tratto dal confine della Provincia di Arezzo al centro di Incisa (impegnati 407 mila euro; altri 30 mila euro sono stati impegnati nel 2014). A dicembre 2017, sono terminati i lavori di realizzazione del tratto nel Comune di Figline e Incisa.

Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale, tra cui il sistema il Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e la Ciclopista Tirrenica; A giugno 2019 è stato approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali; sono stati ammessi 14 progetti di cui 9 finanziati completamente e 1 in parte. A luglio 2019 è stata approvata la convenzione con il MIT per ottenere il trasferimento dei fondi (firmata dalla Regione a dicembre 2019, dal MIT nel gennaio 2020 e registrata dalla Corte dei Conti nel marzo 2020). Sono disponibili 2,7 milioni (costo 3,4 milioni) per il progetto dei Comuni di Fiesole, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Reggello e 388 mila (costo 485 mila) per il progetto del Comune di Figline e Incisa Valdarno, per connettere l'itinerario alle tratte esistenti del Valdarno aretino a sud e del Comune di Firenze a nord, dalla stazione ferroviaria di Incisa Valdarno alla località il Girone nel Comune di Fiesole.

Anche il programma POR FESR 2014-2020 finanzia interventi inerenti la ciclopista dell'Arno per circa 4,7 milioni per un impegno complessivo di 5 milioni.

- "Ciclovía del sole". La Ciclovía arriva a Firenze, alle Cascine, da Signa. Il decreto del MIT di novembre 2018 relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, prevede un diverso protocollo rispetto a quello firmato a luglio 2016 dalle Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, per la progettazione e realizzazione dell'opera; ad aprile 2019 le quattro Regioni hanno firmato un protocollo allineato alle nuove direttive.

A gennaio 2017 è stato firmato un accordo di collaborazione fra le regioni e la Città metropolitana di Bologna, incaricata del coordinamento tecnico nazionale della Ciclovía e che si occupa della progettazione, espletamento dell'appalto e direzione lavori del tratto Verona-Bologna. Il MIT ha trasferito al capofila le risorse per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica dell'intero tracciato. Il progetto di fattibilità è stato consegnato al MIT ad agosto 2019. È in corso la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico formato dal Ministero e dalle Regioni territorialmente competenti.

A marzo 2020 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa con gli Enti locali competenti, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della "Ciclovía del Sole".

- Piste ciclopedonali. A novembre 2017 è stata approvata la graduatoria di merito relativa al bando (su risorse POR FESR 2014-2020) per sostenere gli interventi di mobilità urbana sostenibile (piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano): sono stati ammessi al finanziamento 9 progetti per 2,8 milioni; altri 3 progetti sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento (per 1,1 milioni) ma non finanziati. A dicembre 2017 sono stati impegnati 2,8 milioni sul 2018-2020, di cui 225 mila (costo 300 mila) per realizzare una pista ciclabile a Pontassieve.
- Manutenzione ordinaria ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati 99 mila euro per interventi gestiti dal Comune di Figline e Incisa Valdarno (32 mila) e dalla Città Metropolitana di Firenze per la ciclopista dell'Arno (67 mila).

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato a dicembre 2019 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale "Area Chianti fiorentino" ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze e Comuni di Greve in Chianti ed Impruneta. A marzo 2020 è stato approvato analogo Piano (e relativo protocollo di intesa) per il comprensorio territoriale "Comuni di Reggello e Pontassieve" tra Regione, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e Comuni di Pontassieve e Reggello.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona fiorentina sud-est la manifestazione si è tenuta in 3 comuni.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona fiorentina sud-est:

- a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona fiorentina sud-est sono stati interessati 12 comuni. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona fiorentina sud-est sono stati impegnati 51 mila euro).

- Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici (temporali forti, colpi di vento e grandinate) che il giorno 1 agosto 2015 hanno colpito 9 comuni della zona fiorentina sud-est.
- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento nella zona fiorentina sud-est riguardante pozzi nel comune di Fiesole (costo 79 mila euro). È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tra i comuni interessati, Pontassieve e San Godenzo.
- Dichiarato a maggio 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che l'8 maggio hanno interessato le province di Firenze, Pisa e Siena; tra i comuni interessati, Greve in Chianti. Per gli interventi di soccorso e somma urgenza sono stati stanziati, a livello regionale, 465 mila euro; sono state inoltre attivate le procedura di accesso al microcredito da parte delle imprese danneggiate.
- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona fiorentina sud-est sono stati interessati 7 comuni).
- Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona fiorentina sud-est i comuni interessati sono 14.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. Nella zona fiorentina sud-est è stato interessato il comune di Reggello.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona fiorentina sud-est sono stati interessati 6 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 489 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.
- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 14 milioni (di cui 6,5 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 11,4 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 2,4 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 532 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.

- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 520 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 216 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 1,1 milioni: quasi 821 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e oltre 281 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 59 iniziative per un costo complessivo di 2,6 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1,4 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 1,2 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è del Comune di Bagno a Ripoli "Attivazioni, trasversali, territoriali di inserimento per la valorizzazione individuale" (575 mila euro).
- Impegnati 4,1 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.
- Approvato, nel gennaio 2020, lo schema di Protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Giovanni Michelucci Onlus (sede nel comune di Fiesole) per sviluppare attraverso la realizzazione di progetti inerenti attività di documentazione, informazione, analisi, innovazione e sperimentazione delle politiche d'intervento relative all'habitat sociale, alle povertà abitative, agli insediamenti di Rom e Sinti, alle strutture sociali, alle carceri, alle istituzioni educative e formative, alla comunicazione intergenerazionale e interculturale.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Firenze di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Firenze	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	46.336				
	Territoriale	491.163				
	Ospedaliera	389.224				
	Totale	926.724				
Azienda UsI Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	Livello di assistenza	2015	2016	2017	2018	2019
	Prevenzione collettiva		93.476	95.128	88.689	128.591
	Territoriale		985.307	994.505	980.786	1.079.132
	Ospedaliera		777.954	804.186	735.582	610.484
	Altri finanziamenti			6.706		
	Totale		1.856.737	1.900.525	1.805.057	1.818.209

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane.
Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Centro zona fiorentina sud est gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
 - P.O. OSMA – Riqualficazione costo complessivo 26,9 milioni;
 - P.O. OSMA - Realizzazione nuovo DEA costo complessivo 23,2 milioni;
 - P.O. Serristori – Riqualficazione costo complessivo 14,7 milioni;
 - Casa della Salute S.Francesco Pelago - Manutenzione straordinaria edificio esistente costo complessivo 3 milioni;
 - P.O. NSGD, P.O. OSMA - Lavori per gestione calore e collaudo impianto cogenerazione costo complessivo 2,8 milioni;
 - P.O. OSMA - Riqualficazione: accreditamento reparto radiologia con opere per installazione nuova Risonanza Magnetica (l'importo non comprende la fornitura della RMN) costo complessivo 2,6 milioni;
 - P.O. Serristori. Piano sicurezza D.Lgs.81/08 - adeguamento quadro di BT cabina principale per prima messa in sicurezza, adeguamento quadro di distribuzione principale, e adeguamenti minimi sicurezza nei reparti costo complessivo 1,5 milioni;
 - Casa della Salute Tavernuzze - Ristrutturazione presidio Impruneta costo complessivo 1,3 milioni.
- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana Centro 6,5 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 10,3 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana centro per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,2 a favore dell'Azienda Usl Toscana centro per l'innovazione in ambito oncologico e radioterapico.
- Per il servizio di elisoccorso regionale impegnati 3,7 milioni, a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 28,5 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro e 4,4 milioni a favore delle Aziende ospedaliere per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Impegnati 4,5 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi per il Centro regionale di riferimento per la verifica esterna di qualità (VEQ).

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 3,6 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 128 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono Figline Incisa (760 mila euro) e Barberino Tavarnelle (713 mila euro).
- Inaugurato, nel marzo 2016, il nuovo stabilimento Laika di San Casciano in Val di Pesa, 30 mila metri quadri, 289 dipendenti (altrettanti nell'indotto) e un investimento da 40 milioni, finanziato anche da fondi comunitari. Inoltre, nel giugno 2017, approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Laika Caravans SpA per il consolidamento delle attività di Laika Caravans in Toscana.
- Approvato, nel dicembre 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Barberino Tavarnelle e ATOP SpA per lo sviluppo e il consolidamento della presenza della ATOP in Toscana (leader a livello internazionale nella produzione, assemblaggio, assistenza e manutenzione di macchinari per la produzione di motori elettrici).
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Barberino Tavarnelle, San Gimignano, Poggibonsi e Gruppo Trigano per lo sviluppo e il consolidamento della presenza del gruppo Trigano in Toscana (gruppo francese leader del settore caravan).

- Approvato, nel settembre 2018, un accordo di collaborazione tra Regione e unione dei comuni Valdarno e Valdiseve per azioni di analisi e supporto alla promozione dell'innovazione nell'ambito della filiere del legno.
- Firmato, nel febbraio 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Bagno a Ripoli e Fendi Srl per il consolidamento degli investimenti di Fendi Srl in Toscana; il progetto di investimento prevede anche la creazione del nuovo stabilimento produttivo in località Capannuccia.

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

- Nel settore del commercio (sono ricompresi interventi per investimenti nella trasformazione e commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli) sono state attivate risorse regionali per 559 mila euro (Piano di sviluppo rurale 2014-2020) per un progetto nel comune di Pontassieve.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 13,8 milioni (risorse bilancio regionale 6,2 milioni) e i progetti finanziati 53 (fondi 2014-2020 POR FESR). I comuni che beneficiano maggiormente sono Barberino Tavarnelle (1,4 milioni), Figline e Incisa Valdarno (1,2 milioni) e San Cascinao in val di Pesa (1 milione).
- Approvato, nell'ottobre 2019, l'accordo per l'innovazione fra il Ministero dello sviluppo economico, Regioni: Toscana, Campania, Puglia, Tod's s.p.a. e ENEA che propone di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Twinning" promosso dalla società capofila Tod's S.p.A. da realizzare nei siti di Bagno a Ripoli (Firenze), Portici (Napoli), Brindisi (Brindisi) e Bari (Bari), finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di Accordo Tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Sky eye systems s.r.l., Università di Pisa, Free space s.r.l., Echoes s.r.l. e Carbon dream s.p.a. per l'innovazione relativo al progetto "TERSA -Tecnologie Elettriche e Radar per SAPR Autonomi" da realizzare presso le unità produttive nel comune di Cascina, nel comune di Pisa e nel comune di Barberino Tavarnelle.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:

- approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona fiorentina sud-est sono previsti 85 interventi in 14 comuni della zona.
- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona fiorentina sud-est i comuni interessati all'Accordo sono 14.
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona fiorentina sud-est i comuni interessati sono 8.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 460 iniziative per un costo complessivo di 2,8 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 397 iniziative costo complessivo 2 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per

le competenze e l'apprendimento permanente: 63 iniziative costo complessivo 842 mila euro.

- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 324 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (104 mila euro), azioni inerenti il "welfare to work", tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Città metropolitana di Firenze 8,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 807 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 339 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 4,1 milioni a favore della Provincia.
- Nell'ottobre 2018, istituito, come atto di supporto a lavoratori, sindacati, istituzioni ed imprese locali, un presidio regionale nel territorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, al fine di seguire direttamente l'evolversi degli interventi di reindustrializzazione dell'area produttiva Bekaert Figline S.p.A. in raccordo con il lavoro dell'advisor Sernet S.p.a..

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 164 mila euro.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 12,4 milioni (di cui 6,6 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 588 mila euro per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione; impegnati 228 mila euro a favore dei Comuni di San Casciano Val di Pesa, Pontassieve, Barberino Tavarnelle e Bagno a Ripoli.
- Impegnati nel 2019-2020 60 mila euro per la gestione impianto ittico in località Tosi nel comune di Reggello.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo d'intesa Regione, Comune di Rignano sull'Arno e associazioni dei pescatori per la realizzazione di un'area per attività ricreative legate alla pesca nel comune di Rignano sull'Arno.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 13 progetti per un importo di oltre 1 milione; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "LASER CUT SYSTEM LOW-ENERGY" nel comune di Reggello (198 mila euro).

Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi è stato attivato il progetto riguardante l'efficientamento energetico della Scuola secondaria di San Casciano Val di Pesa per un importo di 143 mila euro.

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'ambito delle azioni di sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, eroga 31 mila euro per interventi riguardanti "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole".

- Impegnati 364 mila euro a favore dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Pelago e San Casciano Val di Pesa quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espressa a maggio 2017 l'intesa, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione statale, sul progetto riguardante la "Variante alla linea elettrica a 132 kV Figline – Pirelli: interrimento della linea" nel comune di Figline e Incisa Valdarno. A maggio 2018 è stata espressa analoga intesa per la costruzione ed esercizio di vari elettrodotti, prevalentemente in cavo interrato, a 132 kV facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed inerenti il riassetto della rete in alta tensione dell'area metropolitana di Firenze comprensiva di opere connesse, nei comuni di Firenze e Scandicci, nonché, per alcune dismissioni, Impruneta (richiedente Società Terna SpA).
- Ad aprile 2020 la Regione ha deciso di indire un'inchiesta pubblica nell'ambito del procedimento di Valutazione di rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo al progetto di nuovo impianto eolico denominato "Monte Giogo di Villore" (proponente AGSM Verona SpA) localizzato nei comuni di Vicchio e Dicomano e con opere accessorie e lavori che interessano anche i comuni di San Godenzo, Rufina, Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero. Il progetto prevede la realizzazione di 8 aerogeneratori con potenza complessiva pari a 29,6 MW ed opere accessorie di allaccio alla rete elettrica nazionale.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 7,9 milioni a favore dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 148 mila euro a favore dei Comuni di Londa e San Godenzo quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
Sono stati inoltre impegnati 127 mila euro quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Londa e San Godenzo per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Nuovi Comuni: i nuovi Comuni di Figline e Incisa Valdarno (istituito dal 1 gennaio 2014 con LR 31/2013) e di Barberino Tavarnelle (istituito dal 1 gennaio 2019 con LR 63/2018) hanno usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (rispettivamente, 2 milioni e 1,3 milioni).
Si è tenuto nei giorni 11 e 12 novembre 2018 il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune di Dicomano San Godenzo per fusione dei Comuni di Dicomano e di San Godenzo: a Dicomano ha vinto il sì, mentre a San Godenzo ha prevalso il no.
- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 512 mila euro per 6 Comuni della zona fiorentina sud-est (da segnalare 344 mila euro per il Comune di Pontassieve).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 30 mila euro a favore del Comune di Reggello.

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Fiesole e Pontassieve) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE
di euro

importi in migliaia

Settore di intervento	Zona fiorentina sud-est		Totale Zona	Provincia di Firenze		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	57	335	392	155		155
Istruzione e diritto allo studio	4.065	2.219	6.284	9.970	2.590	12.560
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.058		7.058	309		309
Politiche giovanili, sport e tempo libero	711	426	1.137	7		7
Turismo	13	200	214	75		75
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	160	5.076	5.236	60	12.406	12.466
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	516	14.799	15.315	6.403	25.254	31.657
Trasporti e diritto alla mobilità	1.226	3.841	5.067	128.256	16.645	144.901
Soccorso civile	41	59	100	231	229	461
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.018	376	10.394	14.277	968	15.245
Tutela della salute	132		132	13.458.965	79.767	13.538.731
Sviluppo economico e competitività	20	9.308	9.328	8.930	113	9.044
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.533		3.533	19.602		19.602
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	82	12.259	12.341	3.600	1.205	4.805
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.537	1.537	2.177		2.177
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	11.317	153	11.470	7.885		7.885
Totale complessivo	38.949	50.589	89.538	13.660.902	139.178	13.800.080

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

